

## QUARESIMA DI FRATERNITÀ

La solidarietà, oggi, per molti è solo il gesto ingenuo di persone “buoniste”.

Tutti siamo consapevoli che l’impegno per il bene comune e la giustizia sociale è un requisito del nostro essere umani, ancor prima del nostro essere cristiani. E il bene, *ce lo insegna il Vangelo*, deve essere fatto bene, con intelligenza. Per questo, la solidarietà che ci viene proposta nel tempo di quaresima, non è generica elemosina o un emotivo atto di carità, ma un gesto consapevole e riconoscibile, dove tutti indistintamente ne siamo beneficiari. È un gesto che non aiuta *in primis* chi lo riceve, ma chi lo fa!

La società di oggi - da alcuni è definita *“impaurita e incattivita”* .

Ciascuno di noi però può fare la differenza e rianimare la società con lampi di colori, ma è necessario innanzitutto trovare il coraggio di riconoscersi spesso chiusi dentro a dei forzieri, fatti di paure ed egoismi.

**La Quaresima - ci ricorda il nostro Vescovo Beniamino - è un tempo di conversione e un’occasione per “prendersi cura” degli ultimi, specialmente dei più poveri di noi. La quaresima è un tempo forte e una palestra attiva per “restare umani”!**

Chi lo desidera può prendere in chiesa

**la Cassetta “QUARESIMA DI FRATERNITA’(=un pane per amor di Dio)** nella quale deporrà il ricavato di qualche rinuncia/digiuno a favore di chi ha meno di noi. *Verranno riportate in chiesa la domenica dopo Pasqua.*

---

### LIBRETTO PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Per vivere bene la Quaresima - Pasqua 2019 saremmo aiutati dal libretto “Che altro mi manca?” preparato dalla Diocesi.

Potete prenderlo in chiesa.

---

### BUONA QUARESIMA !

“.....La pratica del digiuno vi sia di aiuto, cari giovani, per acquistare padronanza su voi stessi; la preghiera sia per voi, cari ammalati, il mezzo per affidare a Dio le vostre sofferenze e sentirne la sua presenza amorevole; le opere di misericordia, infine, aiutino voi, cari sposi, a vivere la vostra esistenza coniugale aprendola alle necessità dei fratelli.

Buona Quaresima a tutti !”

*Papa Francesco*

### ATTIVITA’ PARROCCHIALI

Domenica 03: **ore 15,00 GRANDE FESTA DI CARNEVALE**

*al Centro Parrocchiale San Maurizio*

MUSICA.... GIOCHI....I SENZA VERGOGNA....LE FRITOLE...

PREMIO PER LA MIGLIORE MASCHERINA, ecc...

NON MANCARE. CONTIAMO SU DI TE!!!

Ore 19,30 Incontro Ministri della Comunione

Lunedì 04 : ore 20.00 Recita del S. Rosario - *in preparazione alla Pasqua*

Martedì 05 : ore 15,00 Incontro Gruppo Anziani (...tombola)

*al Centro Parrocchiale*

Mercoledì 06 : **LE CENERI** **Inizia il tempo di Quaresima**

*astinenza e digiuno*

Ss. Messe con benedizione e imposizione delle ceneri

ore 15,00 S.MESSA *partecipano i ragazzi del Catechismo*

*e chi è libero da impegni*

ore 20,00 S.MESSA *per giovani e adulti*

Giovedì 07: ore 9,15 ritiro Quaresimale del Clero con padre **Ermes Ronchi**  
*in Seminario*

Domenica 10 : **PRIMA DOMENICA di QUARESIMA**

La S.Messa delle ore 10,30 è animata

dai ragazzi del Catechismo di Seconda Media

---

Giovedì 07 ore 9,00-15,30: Incontro gruppi apostolato della preghiera  
(Rete Mondiale di Preghiera per il Papa) *a Villa San Carlo*

---

### DECORO E PULIZIA DELLA CHIESA

*Mercoledì 6 Marzo ore 9,00 : Busolo Rosalia, Camposilvan Lucia, Faedo Vittoria,  
Lovato Rosetta, Pellizzari Silvia.*

---

Venerdì 8 marzo, al Villaggio del Sole, Chiesa San Carlo, ore 20.30

### PREGHIERA AL FEMMINILE CON PRESENZA DONNA

“Donna sei liberata” - Voci di speranza dall’Africa. Momento di preghiera e meditazione al femminile.... di ascolto, di testimonianze, di canti e gesti condivisi.

Al centro della proposta, la storia di liberazione della “donna curva” riportata nel Vangelo di Luca (13,10-17).

## Orario Celebrazioni

		VIII DEL TEMPO ORDINARIO	
SABATO	2	11:00	Matrimonio Michela Zambon e Alessandro Zonin
		19:00	an. Giuseppe Pellizzari, an. Giovanni Cariolato, def. Silvio Pellizzari, Fernanda Parladore, Vittorio Bisognin, fam. Giacomo Chiarello.
DOMENICA	3	8:00	Def. fam. Pasin e Lovato, Adele Talentini ( <i>costritti 1931</i> ) Anime del Purgatorio
		10:30	7° Lino Marchioro, an. Rosa Malatesta, an. Dino Rossi, def. Ottavio e Antonio Gennaro, Antonio Mastrotto, Lorenzo Bedin, Arcilio Graser
MARTEDI'	5	8:30	S. Messa e Adorazione Eucaristica
MERCOLEDI'	6	15:00	LE CENERI: S.Messa
		20:00	S.Messa
I di QUARESIMA			
SABATO	9	19:00	an. Bruna Tregnaghi, an. Ottorino Peruzzi, def. Giuseppe Vitaliani, Leonardo Fioraso, Osanna Rondon, Sinesio Chiarello, Fernanda Parladore, Rosimbo Bertoldo, Adriano Peruzzi. Alessandro Castellan, Daniele Bellosi, Giovanna Faedo ( <i>classe 1960</i> ). Def. fam. Urbani, Def. fam. Giacomo Chiarello.
DOMENICA	10	8:00	Def. Mario Panarotto e fratelli, Luigi e Agnese Adami, Anime del Purgatorio.
		10:30	an. Maria Rossetto, def. Roberto e Maria Marzari

Per qualsiasi esigenza e necessità il numero telefonico della parrocchia è: **0444 820808**

Hanno collaborato: Francesca e Giancarlo.

Venerdì 8 Marzo, alle ore 20.30, ci saranno Cristiana ed Elena.



## MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 1108

03 Marzo 2019

VIII<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

### Parola del Vangelo

**«Perché guardi alla pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?»**  
[Lc 6, 39-45]



In riferimento alla correzione Gesù si fa esigente: questa non può essere mai denuncia delle debolezze dell'altro; non può essere pretesa manifestazione di una verità che lo umilia; non può mai anche solo sembrare un giudizio né l'anticamera di una condanna già pronunciata nel cuore. Purtroppo nella vita parrocchiale spesso la correzione, anziché causare conversione, perdono, e riconciliazione, produce divisione e inimicizia, finendo per separare invece che per favorire la comunione. Il peccato degli altri ci scandalizza, ci turba, ci invita alla denuncia e anche questo ci impedisce di avere uno sguardo autentico e reale su noi stessi. Ciò che vediamo negli altri come "trave", lo sentiamo in noi come pagliuzza; ciò che condanniamo negli altri, lo scusiamo in noi stessi. Allora meritiamo il giudizio di Gesù: "Ipocrita!", perché ipocrita è chi è abitato da uno spirito di falsità, chi non sa riconoscere ciò che è vero e anzi è diviso tra ciò che appare e ciò che è nascosto, tra l'interiore e l'esteriore. In questa esortazione Luca significativamente fa risuonare a più riprese il termine "fratello", lo intende in senso cristiano e lo applica a tutte le dimensioni della vita. Luca delinea un cammino affinché la correzione sia secondo il Vangelo: si tratta di non sentirsi mai giudice del fratello, di riconoscersi peccatore e solidale con i peccatori, di correggere con umiltà seguendo in tutto l'esempio del maestro, Gesù. [E. Bianchi]

